

Summit per salvare il kiwi pontino

Puntare sul marchio Igp, ma intervenire con decisione investendo sulla ricerca scientifica contro il cancro batterico che sta mettendo in crisi la produzione

Ha rappresentato una preziosa occasione di confronto sul delicato tema del rilancio del settore kiwi della provincia di Latina e del contrasto alla batteriosi la proposta-convegno di Coldiretti Latina svoltasi ieri mattina al Comune di Cisterna. Il vertice ha beneficiato della partecipazione di numerosi imprenditori interessati al problema che affligge da tempo la produzione e la commercializzazione del kiwi. «Latina - si legge in una nota del Comune di Cisterna - si presenta come il maggior produttore della Regione ma erano anche presenti le Federazioni Provinciali Coldiretti di Viterbo, Frosinone e Roma. Il Direttore Regionale Coldiretti Lazio, Aldo Mattia, ha presieduto la riunione moderando gli interventi del Presidente Regionale Massimo Gargano, del Presidente Coldiretti Latina Daniela Santori, del Direttore Coldiretti Latina Saverio Viola. Sono intervenuti anche Marco Scortechini del Cra che si è soffermato sul problema scientifico della cura e della prevenzione, e il Presidente del Consorzio Kiwi IGP Latina, Gianni Cosmi, che ha rilanciato agli imprenditori la sfida per un uso strategico del marchio. Il kiwi Igp Latina, ha detto Cosmi, è la garanzia per gli utenti di fruire un prodotto sano e controllato. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Direttore Aldo Mattia, subito è intervenuto il Sindaco Merolla, che si è messo a disposizione per ogni eventuale progettualità e sostegno agli imprenditori, rappresentando Cisterna, una delle città cardine della produzione di kiwi: 2000 ettari coltivati, 1750 di kiwi verde e 250 di giallo; 60.000 le tonnellate prodotte a Cisterna su 96.000 dell'intero Lazio; 2000 sono le aziende presenti sul territorio con un totale di circa 20.000 persone impiegate. Il Sindaco ha lanciato una proposta strutturata di assistenza che non sia soltanto la continua presa d'atto del problema ma una sintesi costruttiva, traendo il massimo delle opportunità finanziarie reperibili per poi trasferirle con sensata destinazione agli imprenditori. Gargano ha invece palesato i passi che Coldiretti sta compiendo in favore degli imprenditori per le progettua-



lità future. Il Presidente ha informato del supporto fornito agli agricoltori su più fronti e con differenziazione della ricerca fondi che si sta praticando per l'aiuto. Prima di tutto il percorso regionale che esclude dichiarazioni su assistenze per calamità così come ipotesi di modifica del Piano di Sviluppo Rurale per mezzo di spinte sul Parlamento Europeo. Gargano ha poi prospettato una progettazione regionale su Regola-

mento Comunitario (1857/2006) e a progettazioni specifiche su Programmi Europei destinati allo sviluppo. A seguire, il Presidente Santori che ha ben focalizzato l'attenzione sul problema che vive, insieme agli associati, in maniera più sentita per la sua storica vicinanza agli agricoltori. Gianni Cosmi ha parlato del rilancio del Consorzio in cui egli stesso continua a credere nonostante le numerose difficoltà emerse negli anni.

Ha chiesto coesione e reazione e ha precisato con forza che l'uso del marchio riconosciuto dall'Ue è un traguardo a cui non si può rinunciare. Il marchio kiwi Igp Latina è un marchio che da garanzia agli acquirenti siano essi distributori o utenti finali e soprattutto è quello che tutela a livello legislativo eventuali interferenze di produttori non regolamentari. Importante, oltre che l'intervento, l'impegno preso da Marco Scorte-

chini del Cra, centro di ricerca scientifico, per l'aiuto che la scienza può apportare con cure, diversificazioni e nuove possibilità di impianto al frutto. Scortechini ha però inteso lanciare un messaggio ai consumatori: il frutto, anche se contaminato, non crea alcun problema di carattere igienico-sanitario e di commestibilità per il consumatore. Inoltre conserva inalterate le sue alte proprietà nutritive e organolettiche. Il Cra sta collaborando attivamente con Coldiretti Lazio per la redazione di quei progetti che possano dare una soluzione immediata di supporto e aiuto economico alla crisi. Ha partecipato alla riunione anche un delegato della Camera di Commercio in rappresentanza del Presidente Zottola. In chiusura Saverio Viola, direttore Coldiretti Latina. «La befana - ha detto - non esiste, dobbiamo affrontare con la responsabilità questo momento di crisi del settore». Al convegno è intervenuta anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Angela Birindelli, che ha tenuto a sottolineare il suo impegno verso il mondo della ricerca. A tale proposito ha informato degli stanziamenti già previsti in favore del Cra e dell'Università della Tuscia per un triennio di ricerca. Ha infine annunciato una serie di tavoli tecnici che calendarizzerà nei prossimi giorni per pianificare già per il rientro, nel mese di settembre, le azioni di contrasto alla batteriosi e di rilancio del settore».